

DIARIO SPIRITUALE



Missão Belém

**PREGHIAMO
INSIEME PER IL
PELLEGRINAGGIO
GIUBILARE DEI
NOSTRI FRATELLI
ITALIANI A
MEDJUGORJE DAL
16 AL 21 AGOSTO**



AGOSTO 2016 (16-31)

Icona orientale di Maria Assunta

Martedì 16 Agosto

Per il Diario sp. medita: **Matteo 19,23-30**

Le altre letture sono: Ez 28,1-10; Sal : Dt 32,26-36

**“NOI CHE ABBIAMO LASCIATO TUTTO E TI ABBIAMO
SEGUITO; CHE COSA NE OTTERREMO?”**

Il Diario di questi giorni nasce ad Haiti e come risuona forte l'invito di Gesù, in questo mondo! Realmente, chi può permettersi di essere ricco, davanti a un bambino che muore di fame? Ieri, stavamo lavorando con un grande trattore, buttando calcinacci nel pantano vicino al mare per creare la base della terza scuola e si è avvicinata una madre con il suo figlioletto morto in braccio, chiedendo se poteva seppellirlo in mezzo ai calcinacci perché non aveva i soldi per fargli il funerale. La scena di Makenson si ripete, come 6 anni fa! Questa volta siamo stati noi a preoccuparci della bara, ma tutto questo dice quanto sia importante condividere, “ADOTTARE A DISTANZA”, per interrompere questa onda di morte. La nostra ricompensa sarà il cielo su questa terra!

Matteo 19,23-30

²³Gesù allora disse ai suoi discepoli: «In verità vi dico: difficilmente un ricco entrerà nel regno dei cieli. ²⁴Ve lo ripeto: è più facile che un cammello passi per la cruna di un ago, che un ricco entri nel regno dei cieli».

²⁵A queste parole i discepoli rimasero costernati e chiesero: «Chi si potrà dunque salvare?». ²⁶E Gesù, fissando su di loro lo sguardo, disse: «Questo è impossibile agli uomini, ma a Dio tutto è possibile». ²⁷Allora Pietro prendendo la parola disse: «Ecco, noi abbiamo lasciato tutto e ti abbiamo seguito; che

cosa dunque ne otterremo?». ²⁸E Gesù disse loro: «In verità vi dico: voi che mi avete seguito, nella nuova creazione, quando il Figlio dell'uomo sarà seduto sul trono della sua gloria, siederete anche voi su dodici troni a giudicare le dodici tribù di Israele.

²⁹ Chiunque avrà lasciato case, o fratelli, o sorelle, o padre, o madre, o figli, o campi per il mio nome, riceverà cento volte tanto e avrà in eredità la vita eterna. ³⁰Molti dei primi saranno ultimi e gli ultimi i primi».

Sottolinea bene il testo di oggi e, poi, annota qui le frasi che più ti hanno colpito:

Scrivi il PROPOSITO di oggi (piccolo, preciso, concreto)

Scrivi come concretamente farai per mettere in pratica il proposito

La Notte: Cosa Gesù ha fatto di speciale, per me, oggi? Quali nuove grazie mi ha dato?

Come ho vissuto il proposito? (Riempi tutte queste righe raccontando tutte le volte che ti sei ricordato della Parola, come è stato, come ti ha aiutato)?

Signore ti chiedo perdono per... (riempi solo se vuoi, o scrivilo a parte)

Mercoledì 17 Agosto

Per il Diario sp. medita: **Matteo 20,1-16**

Le altre letture sono: Ez 34,1-11; Sal 22(23)

**“PERCHÉ VE NE STATE QUI TUTTO IL GIORNO OZIOSI?
ANDATE ANCHE VOI NELLA MIA VIGNA!”**

Questo è uno dei brani che più amiamo e meditiamo come Missione Belem. A partire dal momento che un fratello mette i piedi nelle nostre case o i nostri gruppi, noi gli mettiamo “LE ROTELLINE” sotto le sue scarpe, perché cominci a correre per costruire il Regno di Dio, incessantemente. La ricompensa non è la paga finale, ma la gioia che sentiamo nel servire, nel costruire il Regno. Davvero, come diceva San Giovanni Paolo II: “Non è lecito a nessuno rimanere in ozio ... tanto è il lavoro che attende tutti nella vigna del Signore!”

Matteo 20,1-16

1 «Il regno dei cieli è simile a un padrone di casa che uscì all'alba per prendere a giornata lavoratori per la sua vigna. 2 Accordatosi con loro per un denaro al giorno, li mandò nella sua vigna. 3 Uscito poi verso le nove del mattino, ne vide altri che stavano sulla piazza disoccupati 4 e disse loro: Andate anche voi nella mia vigna; quello che è giusto ve lo darò. Ed essi andarono. 5 Uscì di nuovo verso mezzogiorno e verso le tre e fece altrettanto.

6 Uscito ancora verso le cinque, ne vide altri che se ne stavano là e disse loro: Perché ve ne state qui tutto il giorno oziosi? 7 Gli risposero: Perché nessuno ci ha presi a giornata. Ed egli disse loro: Andate anche voi nella mia vigna. 8 Quando fu sera, il padrone della vigna disse al suo fattore: Chiama gli operai e dà loro la paga,

incominciando dagli ultimi fino ai primi. 9 Venuti quelli delle cinque del pomeriggio, ricevettero ciascuno un denaro. 10 Quando arrivarono i primi, pensavano che avrebbero ricevuto di più. Ma anch'essi ricevettero un denaro per ciascuno. 11 Nel ritirarlo però, mormoravano contro il padrone dicendo: 12 Questi ultimi hanno lavorato un'ora soltanto e li hai trattati come noi, che abbiamo sopportato il peso della giornata e il caldo.

13 Ma il padrone, rispondendo a uno di loro, disse: Amico, io non ti faccio torto. Non hai forse convenuto con me per un denaro? 14 Prendi il tuo e vattene; ma io voglio dare anche a quest'ultimo quanto a te. 15 Non posso fare delle mie cose quello che voglio? Oppure tu sei invidioso perché io sono buono? 16 Così gli ultimi saranno primi, e i primi ultimi».

Sottolinea bene il testo di oggi e, poi, annota qui le frasi che più ti hanno colpito:

Scrivi il PROPOSITO di oggi (piccolo, preciso, concreto)

Scrivi come concretamente farai per mettere in pratica il proposito

La Notte: Cosa Gesù ha fatto di speciale, per me, oggi? Quali nuove grazie mi ha dato?

Come ho vissuto il proposito? (Riempi tutte queste righe raccontando tutte le volte che ti sei ricordato della Parola, come è stato, come ti ha aiutato)?

Signore ti chiedo perdono per... (riempi solo se vuoi, o scrivilo a parte)

Giovedì 18 Agosto

Per il Diario sp. medita: **Matteo 22,1-14**
Le altre letture sono: Ez 36,23-28; Sal 50(51)

“VENITE TUTTI ALLA GRANDE FESTA!”

La vita con Dio è una festa continua ed è impressionante che ci siano persone che preferiscono tirare un “giogo di buoi” che partecipare al banchetto che il Signore stesso prepara: preferiscono sudare nel loro piccolo mondo che rallegrarsi e alimentarsi alla grande Festa del Regno dei Cieli. La scelta è tua! Ma quelli che rispondono di più sono sempre i poveri, gli “storpi”, gli “ultimi”. A tutti, Gesù chiede una VESTE DEGNA ovvero “vestire l'uomo nuovo” di cui San Paolo parla.

Matteo 22,1-14

¹ Gesù riprese a parlar loro in parabole e disse: ² «Il regno dei cieli è simile a un re che fece un banchetto di nozze per suo figlio. ³ Egli mandò i suoi servi a chiamare gli invitati alle nozze, ma questi non vollero venire. ⁴ Di nuovo mandò altri servi a dire: Ecco ho preparato il mio pranzo; i miei buoi e i miei animali ingrassati sono già macellati e tutto è pronto; venite alle nozze.

⁵ Ma costoro non se ne curarono e andarono chi al proprio campo, chi ai propri affari; ⁶ altri poi presero i suoi servi, li insultarono e li uccisero. ⁷ Allora il re si indignò e, mandate le sue truppe, uccise quegli assassini e diede alle fiamme la loro città.

⁸ Poi disse ai suoi servi: Il banchetto nuziale è pronto, ma gli invitati non ne erano degni; ⁹ andate ora ai crocicchi delle strade e tutti quelli che troverete, chiamateli alle nozze. ¹⁰ Usciti nelle strade, quei servi raccolsero quanti ne trovarono, buoni e cattivi, e la sala si riempì di commensali.

¹¹ Il re entrò per vedere i commensali e, scorto un tale che non indossava l'abito nuziale, ¹² gli disse: Amico, come hai potuto entrare qui senz'abito nuziale? Ed egli ammutolì. ¹³ Allora il re ordinò ai servi: Legatelo mani e piedi e gettatelo fuori nelle tenebre; là sarà pianto e stridore di denti. ¹⁴ Perché molti sono chiamati, ma pochi eletti».

Sottolinea bene il testo di oggi e, poi, annota qui le frasi che più ti hanno colpito:

Scrivi il PROPOSITO di oggi (piccolo, preciso, concreto)

Scrivi come concretamente farai per mettere in pratica il proposito

La Notte: Cosa Gesù ha fatto di speciale, per me, oggi? Quali nuove grazie mi ha dato?

Come ho vissuto il proposito? (Riempi tutte queste righe raccontando tutte le volte che ti sei ricordato della Parola, come è stato, come ti ha aiutato)?

Signore ti chiedo perdono per... (riempi solo se vuoi, o scrivilo a parte)

Venerdì 19 Agosto

Per il Diario *sp medita*: **Ezechiele 37,1-14**
Le altre letture sono: *Sal 106(107); Mt 22,34-40*

“PROFETIZZA SU QUESTE OSSA ARIDE”

In questi giorni, il profeta Ezechiele ci offre brani molto profondi che fotografano perfettamente la nostra vita. Con chiarezza, Ezechiele ci mostra la forza straordinaria dello Spirito Santo, capace di trasformare una valle di ossa aride in un popolo nuovo, un popolo di Alleanza: “Spirito, vieni dai quattro venti e soffia su questi morti, perché rivivano!”

Questo è il miracolo che lo Spirito Santo è capace di realizzare dentro di noi e attorno a noi.

Ezechiele 37,1-14

1 La mano del Signore fu sopra di me e il Signore mi portò fuori in spirito e mi depose nella pianura che era piena di ossa; 2 mi fece passare tutt'intorno accanto ad esse. Vidi che erano in grandissima quantità sulla distesa della valle e tutte inaridite. 3 Mi disse: «Figlio dell'uomo, potranno queste ossa rivivere?». Io risposi: «Signore Dio, tu lo sai». 4 Egli mi replicò: «Profetizza su queste ossa e annunzia loro: Ossa inaridite, udite la parola del Signore. 5 Dice il Signore Dio a queste ossa: Ecco, io faccio entrare in voi lo spirito e rivivrete.

6 Metterò su di voi i nervi e farò crescere su di voi la carne, su di voi stenderò la pelle e infonderò in voi lo spirito e rivivrete: Saprete che io sono il Signore». 7 Io profetizzai come mi era stato ordinato; mentre io profetizzavo, sentii un rumore e vidi un movimento fra le ossa, che si accostavano l'uno all'altro, ciascuno al suo corrispondente. 8 Guardai ed ecco sopra di esse i nervi, la carne cresceva e la pelle le ricopriva, ma non c'era spirito in loro. 9 Egli

aggiunse: «Profetizza allo spirito, profetizza figlio dell'uomo e annunzia allo spirito: Dice il Signore Dio: Spirito, vieni dai quattro venti e soffia su questi morti, perché rivivano». 10 Io profetizzai come mi aveva comandato e lo spirito entrò in essi e ritornarono in vita e si alzarono in piedi; erano un esercito grande, sterminato. 11 Mi disse: «Figlio dell'uomo, queste ossa sono tutta la gente d'Israele. Ecco, essi vanno dicendo: Le nostre ossa sono inaridite, la nostra speranza è svanita, noi siamo perduti.

12 Perciò profetizza e annunzia loro: Dice il Signore Dio: Ecco, io apro i vostri sepolcri, vi risusciterò dalle vostre tombe, o popolo mio, e vi riconduco nel paese d'Israele. 13 Riconoscerete che io sono il Signore, quando aprirò le vostre tombe e vi risusciterò dai vostri sepolcri, o popolo mio. 14 Farò entrare in voi il mio spirito e rivivrete; vi farò riposare nel vostro paese; saprete che io sono il Signore. L'ho detto e lo farò». Oracolo del Signore Dio.

Sottolinea bene il testo di oggi e, poi, annota qui le frasi che più ti hanno colpito:

Scrivi il PROPOSITO di oggi (piccolo, preciso, concreto)

Scrivi come concretamente farai per mettere in pratica il proposito

La Notte: Cosa Gesù ha fatto di speciale, per me, oggi? Quali nuove grazie mi ha dato?

Come ho vissuto il proposito? (Riempi tutte queste righe raccontando tutte le volte che ti sei ricordato della Parola, come è stato, come ti ha aiutato)?

Signore ti chiedo perdono per... (riempi solo se vuoi, o scrivilo a parte)

Sabato 20 Agosto

Per il Diario *sp* medita: **Matteo 23,1-12**

Le altre letture sono: Ez 43,1-7; Sal 84(85)

**“DICONO E NON FANNO...LEGANO PESANTI FARDELLI E LI
IMPONGONO SULLE SPALLE DEGLI ALTRI ...
VOGLIONO SOLO ESSERE AMMIRATI”**

Con estrema precisione, Gesù fotografa i farisei e tutti gli ipocriti che vivono per essere visti e ammirati. Il loro cuore è invertito: invece di essere proiettati negli altri, sono concentrati su se stessi, più chiusi di un'ostrica, più carenti di un "buco nero" che succhia tutto c'ò che sta attorno. Chi è di Dio cerca solo di amare silenziosamente, cercando intensamente e sempre l'ultimo posto.

Matteo 23,1-12

1 Allora Gesù si rivolse alla folla e ai suoi discepoli dicendo:

2 «Sulla cattedra di Mosè si sono seduti gli scribi e i farisei.

3 Quanto vi dicono, fatelo e osservatelo, ma non fate secondo le loro opere, perché dicono e non fanno.

4 Legano infatti pesanti fardelli e li impongono sulle spalle della gente, ma loro non vogliono muoverli neppure con un dito.

5 Tutte le loro opere le fanno per essere ammirati dagli uomini: allargano i loro filattèri e allungano le frange;

6 amano posti d'onore nei conviti, i primi seggi nelle sinagoghe

7 e i saluti nelle piazze, come anche sentirsi chiamare "rabbì" dalla gente.

8 Ma voi non fatevi chiamare "rabbì", perché uno solo è il vostro maestro e voi siete tutti fratelli.

9 E non chiamate nessuno "padre" sulla terra, perché uno solo è il Padre vostro, quello del cielo.

10 E non fatevi chiamare "maestri", perché uno solo è il vostro Maestro, il Cristo.

11 Il più grande tra voi sia vostro servo;

12 chi invece si innalzerà sarà abbassato e chi si abbasserà sarà innalzato.

Sottolinea bene il testo di oggi e, poi, annota qui le frasi che più ti hanno colpito:

Scrivi il PROPOSITO di oggi (piccolo, preciso, concreto)

Scrivi come concretamente farai per mettere in pratica il proposito

La Notte: Cosa Gesù ha fatto di speciale, per me, oggi? Quali nuove grazie mi ha dato?

Come ho vissuto il proposito? (Riempi tutte queste righe raccontando tutte le volte che ti sei ricordato della Parola, come è stato, come ti ha aiutato)?

Signore ti chiedo perdono per... (riempi solo se vuoi, o scrivilo a parte)

Domenica 21 Agosto **Festa dell'Assunzione della B.V. Maria**

Per il Diario sp medita: Luca 1,39-56

Le altre letture sono: Ap 12; Sal 44(45); 1Cor 15,20-27

“BENEDETTA TU FRA LE DONNE!”
“AURORA E SPLENDORE DELLA CHIESA FOSTI ELEVATA AL CIELO”

Abbiamo iniziato a meditare su questa Festa, domenica scorsa, perché viene celebrata il giorno 15 in molti luoghi, e terminiamo oggi perché, in Brasile, la Festa è in questi giorni.

Su questa terra, la missione di Maria e di Gesù furono sempre intimamente unite, tanto che possiamo chiamare Maria come “corredentrica” insieme al supremo “Redentore”, che è Gesù. Anche in cielo, non potevano restare divisi, perché “la mamma è sempre la mamma” e il “figlio è sempre il figlio”!

Luca 1,39-56

³⁹In quei giorni Maria si mise in viaggio verso la montagna e raggiunse in fretta una città di Giuda. ⁴⁰Entrata nella casa di Zaccaria, salutò Elisabetta. ⁴¹Appena Elisabetta ebbe udito il saluto di Maria, il bambino le sussultò nel grembo. Elisabetta fu piena di Spirito Santo ⁴² ed esclamò a gran voce: «Benedetta tu fra le donne e benedetto il frutto del tuo grembo! ⁴³ A che debbo che la madre del mio Signore venga a me?»

⁴⁴ Ecco, appena la voce del tuo saluto è giunta ai miei orecchi, il bambino ha esultato di gioia nel mio grembo. ⁴⁵ E beata colei che ha creduto nell'adempimento delle parole del Signore». ⁴⁶ Allora Maria disse: «L'anima mia magnifica il Signore ⁴⁷ e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore, ⁴⁸ perché ha

guardato l'umiltà della sua serva. D'ora in poi tutte le generazioni mi chiameranno beata. ⁴⁹ Grandi cose ha fatto in me l'Onnipotente e Santo è il suo nome: ⁵⁰ di generazione in generazione la sua misericordia si stende su quelli che lo temono. ⁵¹ Ha spiegato la potenza del suo braccio, ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore;

⁵² ha rovesciato i potenti dai troni, ha innalzato gli umili; ⁵³ ha ricolmato di beni gli affamati, ha rimandato a mani vuote i ricchi. ⁵⁴ Ha soccorso Israele, suo servo, ricordandosi della sua misericordia, ⁵⁵ come aveva promesso ai nostri padri, ad Abramo e alla sua discendenza, per sempre». ⁵⁶ Maria rimase con lei circa tre mesi, poi tornò a casa sua.

Sottolinea bene il testo di oggi e, poi, annota qui le frasi che più ti hanno colpito:

Scrivi il PROPOSITO di oggi (piccolo, preciso, concreto)

Scrivi come concretamente farai per mettere in pratica il proposito

La Notte: Cosa Gesù ha fatto di speciale, per me, oggi? Quali nuove grazie mi ha dato?

Come ho vissuto il proposito? (Riempi tutte queste righe raccontando tutte le volte che ti sei ricordato della Parola, come è stato, come ti ha aiutato)?

Signore ti chiedo perdono per... (riempi solo se vuoi, o scrivilo a parte)

Lunedì 22 Agosto B. V. Maria Regina

Per il Diario *sp medita: Luca 1,26-38*
Le altre letture sono: Is 9,1-6; Sal 112(113)

**“RALLEGRATI PIENA DI GRAZIA!
CONCEPIRAI UN FIGLIO, LO DARAI ALLA LUCE!”**

La Festa di oggi continua le celebrazioni e le meditazioni sulla “grandezza” di Maria, nostra cara mamma.

Non ci stancheremo mai di udire come il tutto cominciò.

Sappiamo che la scelta di Maria, perennemente madre del Salvatore, viene dall'eternità. Anche oggi, sta dando alla luce il “corpo” del suo Figlio, che siamo noi, la Chiesa e noi possiamo sperimentare le sue braccia amorose come fu per Gesù.

Luca 1,26-38

²⁶ Nel sesto mese, l'angelo Gabriele fu mandato da Dio in una città della Galilea, chiamata Nazaret, ²⁷ a una vergine, promessa sposa di un uomo della casa di Davide, chiamato Giuseppe. La vergine si chiamava Maria. ²⁸ Entrando da lei, disse: «Ti saluto, o piena di grazia, il Signore è con te». ²⁹ A queste parole ella rimase turbata e si domandava che senso avesse un tale saluto.

³⁰ L'angelo le disse: «Non temere, Maria, perché hai trovato grazia presso Dio. ³¹ Ecco concepirai un figlio, lo darai alla luce e lo chiamerai Gesù. ³² Sarà grande e chiamato Figlio dell'Altissimo; il Signore Dio gli darà il trono di

Davide suo padre ³³ e regnerà per sempre sulla casa di Giacobbe e il suo regno non avrà fine».

³⁴ Allora Maria disse all'angelo: «Come è possibile? Non conosco uomo». ³⁵ Le rispose l'angelo: «Lo Spirito Santo scenderà su di te, su te stenderà la sua ombra la potenza dell'Altissimo. Colui che nascerà sarà dunque santo e chiamato Figlio di Dio.

³⁶ Vedi: anche Elisabetta, tua parente, nella sua vecchiaia, ha concepito un figlio e questo è il sesto mese per lei, che tutti dicevano sterile: ³⁷ nulla è impossibile a Dio». ³⁸ Allora Maria disse: «Eccomi, sono la serva del Signore, avvenga di me quello che hai detto». E l'angelo partì da lei.

Sottolinea bene il testo di oggi e, poi, annota qui le frasi che più ti hanno colpito:

Scrivi il PROPOSITO di oggi (piccolo, preciso, concreto)

Scrivi come concretamente farai per mettere in pratica il proposito

La Notte: Cosa Gesù ha fatto di speciale, per me, oggi? Quali nuove grazie mi ha dato?

Come ho vissuto il proposito? (Riempi tutte queste righe raccontando tutte le volte che ti sei ricordato della Parola, come è stato, come ti ha aiutato)?

Signore ti chiedo perdono per... (riempi solo se vuoi, o scrivilo a parte)

Martedì 23 Agosto S. Rosa da Lima

Per il Diario sp medita: **Matteo 13,44-46**
Le altre letture sono: 2Cor 10,17-11,2; Sal 148

“IL REGNO DEI CIELI È LA PERLA PIÙ BELLA CHE ESISTE”

Molte volte, abbiamo sentito Gesù parlare che il Regno dei Cieli è un MERAVIGLIOSO TESORO NASCOSTO, UNA BELLISSIMA PERLA, di immenso valore, ma la cosa più importante è rendersi conto di quanto questo sia vero. La Fede non è cosa per “zitelle bigotte e sfaccendate”, ma per uomini e donne che valgono, come il pescatore Pietro, come Maria Maddalena, come il falegname San Giuseppe. Vivi il giorno riflettendo e pensando come questa perla ha abbellito la tua vita, più di qualsiasi altra cosa; come questo tesoro ti arricchisce. Prendi coscienza di quanto è bello e prezioso Gesù per te!

Matteo 13,44-46

44 Il regno dei cieli è simile a un tesoro nascosto in un campo; un uomo lo trova e lo nasconde di nuovo, poi va, pieno di gioia, e vende tutti i suoi averi e compra quel campo.

45 Il regno dei cieli è simile a un mercante che va in cerca di perle preziose;

46 trovata una perla di grande valore, va, vende tutti i suoi averi e la compra.



Sottolinea bene il testo di oggi e, poi, annota qui le frasi che più ti hanno colpito:

Scrivi il PROPOSITO di oggi (piccolo, preciso, concreto)

Scrivi come concretamente farai per mettere in pratica il proposito

La Notte: Cosa Gesù ha fatto di speciale, per me, oggi? Quali nuove grazie mi ha dato?

Come ho vissuto il proposito? (Riempi tutte queste righe raccontando tutte le volte che ti sei ricordato della Parola, come è stato, come ti ha aiutato)?

Signore ti chiedo perdono per... (riempi solo se vuoi, o scrivilo a parte)

Mercoledì 24 Agosto Festa di S. Bartolomeo

*Bartolomeo, chiamato, Natanaele, è uno degli Apostoli:
“Israelita in cui non c’è falsità”; così lo chiama Gesù*

*Per il Diario sp medita: **Giovanni 1,45-51**
Le altre letture sono: Ap 21,9-14; Sal 144*

Bartolomeo (Natanaele) aveva un cuore LIMPIDO, PURO, SENZA FALSITÀ, che gli ha permesso di riconoscere Gesù con una rapidità incredibile. All’inizio era “molto diffidente”: “Da Nazaret può mai venire qualcosa di buono?!” e subito dopo si incontra “occhi negli occhi” con Gesù, ed esclama: “Rabbì, tu sei il Figlio di Dio, tu sei il re d’Israele!” ed entra a far parte della comunità intima degli Apostoli.

Quanto questa semplicità di cuore è di insegnamento anche per noi. Natanaele si sente “guardato” da Gesù che era sotto il fico, “guardato e conosciuto, amato” profondamente, e subito lo segue. Possa essere questa anche la nostra storia.

Giovanni 1,45-51

⁴⁵ Filippo incontrò Natanaèle e gli disse: «Abbiamo trovato colui del quale hanno scritto Mosè nella Legge e i Profeti, Gesù, figlio di Giuseppe di Nazaret». ⁴⁶ Natanaèle esclamò: «Da Nazaret può mai venire qualcosa di buono?». Filippo gli rispose: «Vieni e vedi».

⁴⁷ Gesù intanto, visto Natanaèle che gli veniva incontro, disse di lui: «Ecco davvero un Israelita in cui non c’è falsità». ⁴⁸ Natanaèle gli domandò: «Come mi conosci?».

Gli rispose Gesù: «Prima che Filippo ti chiamasse, io ti ho visto quando eri sotto il fico». ⁴⁹ Gli replicò Natanaèle: «Rabbì, tu sei il Figlio di Dio, tu sei il re d’Israele!».

⁵⁰ Gli rispose Gesù: «Perché ti ho detto che ti avevo visto sotto il fico, credi? Vedrai cose maggiori di queste!».

⁵¹ Poi gli disse: «In verità, in verità vi dico: vedrete il cielo aperto e gli angeli di Dio salire e scendere sul Figlio dell’uomo».

Sottolinea bene il testo di oggi e, poi, annota qui le frasi che più ti hanno colpito:

Scrivi il PROPOSITO di oggi (piccolo, preciso, concreto)

Scrivi come concretamente farai per mettere in pratica il proposito

La Notte: Cosa Gesù ha fatto di speciale, per me, oggi? Quali nuove grazie mi ha dato?

Come ho vissuto il proposito? (Riempi tutte queste righe raccontando tutte le volte che ti sei ricordato della Parola, come è stato, come ti ha aiutato)?

Signore ti chiedo perdono per... (riempi solo se vuoi, o scrivilo a parte)

Giovedì 25 Agosto

Per il Diario *sp medita*: **1Corinzi 1,17-25**
Le altre letture sono: Sal 144(145); Mt 24,42-51

**“È PIACIUTO A DIO DI SALVARE I CREDENTI
CON LA STOLTEZZA DELLA PREDICAZIONE”**

San Paolo non ha “peli sulla lingua”, né “mezzi termini”: la nostra “bandiera” è la croce di Cristo, il più grande miracolo della storia, il ragionamento più sottile che sia stato elaborato! Anche noi sperimentiamo questo ogni volta che annunciamo Gesù, ogni volta che si organizza uno Je-Shuah, un Ruah, un Cana, un Fanuel ... Sappiamo molto bene che le persone non si convertono per la retorica e neppure per la filosofia, ma per la “STOLTEZZA DELL'AMORE”, il cui apice è la “CROCE”. Non dobbiamo aver paura di annunciare con la vita e la parola, con semplicità e umiltà, saldi come una roccia, confidando unicamente nella forza dello Spirito Santo.

1Corinzi 1,17-25

¹⁷ Cristo infatti non mi ha mandato a battezzare, ma a predicare il vangelo; non però con un discorso sapiente, perché non venga resa vana la croce di Cristo. ¹⁸ La parola della croce infatti è stoltezza per quelli che vanno in perdizione, ma per quelli che si salvano, per noi, è potenza di Dio. ¹⁹ Sta scritto infatti: Distruggerò la sapienza dei sapienti e annullerò l'intelligenza degli intelligenti.

²⁰ Dov'è il sapiente? Dov'è il dotto? Dove mai il sottile ragionatore di questo mondo? Non ha forse Dio dimostrato stolta la sapienza di questo mondo? ²¹ Poiché, infatti,

nel disegno sapiente di Dio il mondo, con tutta la sua sapienza, non ha conosciuto Dio, è piaciuto a Dio di salvare i credenti con la stoltezza della predicazione. ²² E mentre i Giudei chiedono i miracoli e i Greci cercano la sapienza, ²³ noi predichiamo Cristo crocifisso, scandalo per i Giudei, stoltezza per i pagani;

²⁴ ma per coloro che sono chiamati, sia Giudei che Greci, predichiamo Cristo potenza di Dio e sapienza di Dio. ²⁵ Perché ciò che è stoltezza di Dio è più sapiente degli uomini, e ciò che è debolezza di Dio è più forte degli uomini.

Sottolinea bene il testo di oggi e, poi, annota qui le frasi che più ti hanno colpito:

Scrivi il PROPOSITO di oggi (piccolo, preciso, concreto)

Scrivi come concretamente farai per mettere in pratica il proposito

La Notte: Cosa Gesù ha fatto di speciale, per me, oggi? Quali nuove grazie mi ha dato?

Come ho vissuto il proposito? (Riempi tutte queste righe raccontando tutte le volte che ti sei ricordato della Parola, come è stato, come ti ha aiutato)?

Signore ti chiedo perdono per... (riempi solo se vuoi, o scrivilo a parte)

Venerdì 26 Agosto

Per il Diario *sp medita*: Matteo 25,1-13
Le altre letture sono: 1Cor 1,17-25; Sal 32(33)

**“IN VERITÀ VI DICO: NON VI CONOSCO.
VEGLIATE DUNQUE”**

Questa parola delle cinque vergini prudenti e delle cinque stolte, imprevidenti, ignoranti, è famosa e misteriosa, allo stesso tempo. Non basta essere “vergini”, non basta essere stati invitati al matrimonio, se manca l’ “olio”, finisci per restare fuori dalla Festa del cielo, in ogni caso. Cos’è questo “olio” che non si può condividere, che ciascuno deve procurare per se stesso? È la personale e intima esperienza di Dio. È la personale e intima esperienza di preghiera, che nessuno può chiedere in prestito. È la personale e costante consegna che costruisce un rapporto unico, intimo e personale con Dio.

Matteo 25,1-13

¹ Il regno dei cieli è simile a dieci vergini che, prese le loro lampade, uscirono incontro allo sposo.² Cinque di esse erano stolte e cinque sagge; ³ le stolte presero le lampade, ma non presero con sé olio; ⁴ le sagge invece, insieme alle lampade, presero anche dell’olio in piccoli vasi. ⁵ Poiché lo sposo tardava, si assopirono tutte e dormirono.

⁶ A mezzanotte si levò un grido: Ecco lo sposo, andategli incontro! ⁷ Allora tutte quelle vergini si destarono e prepararono le loro lampade. ⁸ E le stolte dissero alle sagge: Dateci del vostro olio,

perché le nostre lampade si spengono. ⁹ Ma le sagge risposero: No, che non abbia a mancare per noi e per voi; andate piuttosto dai venditori e compratevene. ¹⁰ Ora, mentre quelle andavano per comprare l’olio, arrivò lo sposo e le vergini che erano pronte entrarono con lui alle nozze, e la porta fu chiusa.

¹¹ Più tardi arrivarono anche le altre vergini e incominciarono a dire: Signore, signore, aprici! ¹² Ma egli rispose: In verità vi dico: non vi conosco. ¹³ Vegliate dunque, perché non sapete né il giorno né l’ora.

Sottolinea bene il testo di oggi e, poi, annota qui le frasi che più ti hanno colpito:

Scrivi il PROPOSITO di oggi (piccolo, preciso, concreto)

Scrivi come concretamente farai per mettere in pratica il proposito

La Notte: Cosa Gesù ha fatto di speciale, per me, oggi? Quali nuove grazie mi ha dato?

Come ho vissuto il proposito? (Riempi tutte queste righe raccontando tutte le volte che ti sei ricordato della Parola, come è stato, come ti ha aiutato)?

Signore ti chiedo perdono per... (riempi solo se vuoi, o scrivilo a parte)

Sabato 27 Agosto

Per il Diario sp medita: **Matteo 25,14-30**

Le altre letture sono: 1Cor 1,26-31; Sal 32(33)

“SERVO MALVAGIO E INFINGARDO!

SERVO FANNULLONE ... GETTATELO FUORI NELLE TENEBRE!”

La famosissima parabola dei TALENTI si trova alla fine del Vangelo di Matteo, poco prima del GIUDIZIO UNIVERSALE, come per ricordarci che saremo giudicati sui FRUTTI CONCRETI DI AMORE CHE PRODUCIAMO. Prima di tutto bisogna prendere coscienza dei “talenti” che Dio ci dà e smetterla di pensare “io non valgo niente”, “non servo a niente...”. Tu hai l'oro di Dio nelle mani! Secondo: chi ama lavora e produce, vive in comunione con il suo Signore. Chi non ama, butta tutto “nel tombino”!

Matteo 25,14-30

14 Avverrà come di un uomo che, partendo per un viaggio, chiamò i suoi servi e consegnò loro i suoi beni. 15 A uno diede cinque talenti, a un altro due, a un altro uno, a ciascuno secondo la sua capacità, e partì. 16 Colui che aveva ricevuto cinque talenti, andò subito a impiegarli e ne guadagnò altri cinque. 17 Così anche quello che ne aveva ricevuti due, ne guadagnò altri due. 18 Colui invece che aveva ricevuto un solo talento, andò a fare una buca nel terreno e vi nascose il denaro del suo padrone. 19 Dopo molto tempo il padrone di quei servi tornò, e volle regolare i conti con loro.

20 Colui che aveva ricevuto cinque talenti, ne presentò altri cinque, dicendo: Signore, mi hai consegnato cinque talenti; ecco, ne ho guadagnati altri cinque. 21 Bene, servo buono e fedele, gli disse il suo padrone, sei stato fedele nel poco, ti darò autorità su molto; prendi parte alla gioia del tuo padrone. 22 Presentatosi poi colui che aveva ricevuto due talenti,

disse: Signore, mi hai consegnato due talenti; vedi, ne ho guadagnati altri due. 23 Bene, servo buono e fedele, gli rispose il padrone, sei stato fedele nel poco, ti darò autorità su molto; prendi parte alla gioia del tuo padrone. 24 Venuto infine colui che aveva ricevuto un solo talento, disse: Signore, so che sei un uomo duro, che mieti dove non hai seminato e raccogli dove non hai sparso; 25 per paura andai a nascondere il tuo talento sotterra; ecco qui il tuo.

26 Il padrone gli rispose: Servo malvagio e infingardo, sapevi che mieto dove non ho seminato e raccolgo dove non ho sparso; 27 avresti dovuto affidare il mio denaro ai banchieri e così, ritornando, avrei ritirato il mio con l'interesse. 28 Toglietegli dunque il talento, e datelo a chi ha i dieci talenti. 29 Perché a chiunque ha sarà dato e sarà nell'abbondanza; ma a chi non ha sarà tolto anche quello che ha. 30 E il servo fannullone gettatelo fuori nelle tenebre; là sarà pianto e stridore di denti.

Sottolinea bene il testo di oggi e, poi, annota qui le frasi che più ti hanno colpito:

Scrivi il PROPOSITO di oggi (piccolo, preciso, concreto)

Scrivi come concretamente farai per mettere in pratica il proposito

La Notte: Cosa Gesù ha fatto di speciale, per me, oggi? Quali nuove grazie mi ha dato?

Come ho vissuto il proposito? (Riempi tutte queste righe raccontando tutte le volte che ti sei ricordato della Parola, come è stato, come ti ha aiutato)?

Signore ti chiedo perdono per... (riempi solo se vuoi, o scrivilo a parte)

Domenica 28 Agosto

Per il Diario *sp medita*: **Luca 14,1.7-14**

Le altre letture sono: Sir 3,19-21.30-31; Sal 67; Eb 12,19-24

**“QUANDO DAI UN BANCHETTO, INVITA POVERI, STORPI,
ZOPPI, CIECHI ... E SARAI BEATO”**

L'umiltà ci insegna a vivere e amare. O tu scegli l' "ultimo" posto per amore o la vita ti insegnerà questo ... a suon di "botte", come spiega la parabola di oggi.

O tu scegli gli "ultimi", gli umiliati, o nel Regno dei Cieli non entrerai! Oggi possiamo assaporare la preziosità della vocazione alla Missione Belem che Dio ci ha dato.

Luca 14,1.7-14

1Un sabato era entrato in casa di uno dei capi dei farisei per pranzare e la gente stava ad osservarlo. 7 Osservando poi come gli invitati sceglievano i primi posti, disse loro una parabola:

8«Quando sei invitato a nozze da qualcuno, non metterti al primo posto, perché non ci sia un altro invitato più ragguardevole di te

9 e colui che ha invitato te e lui venga a dirti: Cedigli il posto! Allora dovrai con vergogna occupare l'ultimo posto. 10 Invece quando sei invitato, va' a metterti all'ultimo posto, perché venendo colui che ti ha invitato ti dica: Amico, passa più avanti.

Allora ne avrai onore davanti a tutti i commensali. 11 Perché chiunque si esalta sarà umiliato, e chi si umilia sarà esaltato».

12 Disse poi a colui che l'aveva invitato: «Quando offri un pranzo o una cena, non invitare i tuoi amici, né i tuoi fratelli, né i tuoi parenti, né i ricchi vicini, perché anch'essi non ti invitino a loro volta e tu abbia il contraccambio.

13 Al contrario, quando dai un banchetto, invita poveri, storpi, zoppi, ciechi; 14 e sarai beato perché non hanno da ricambiarti. Riceverai infatti la tua ricompensa alla risurrezione dei giusti».

Sottolinea bene il testo di oggi e, poi, annota qui le frasi che più ti hanno colpito:

Scrivi il PROPOSITO di oggi (piccolo, preciso, concreto)

Scrivi come concretamente farai per mettere in pratica il proposito

La Notte: Cosa Gesù ha fatto di speciale, per me, oggi? Quali nuove grazie mi ha dato?

Come ho vissuto il proposito? (Riempi tutte queste righe raccontando tutte le volte che ti sei ricordato della Parola, come è stato, come ti ha aiutato)?

Signore ti chiedo perdono per... (riempi solo se vuoi, o scrivilo a parte)

Lunedì 29 Agosto

Per il Diario medita: **Siracide 3,19-21.27.30-31**

Le altre letture sono: Sal 70(71); Mc 6,17-29

“AGLI UMILI DIO RIVELA I SUOI MISTERI!”

Riprendiamo, oggi, la prima lettura di ieri, che ci fa entrare nel mistero dell'umiltà e della mansuetudine, continuando il tema di domenica.

Il brano di oggi è semplice e pieno di preziosi consigli che possiamo custodire per sempre nella nostra vita: “La sventura non guarisce il superbo, perché la pianta del male è radicata in lui!” L'orgoglio rende ciechi e chiude tutti i cammini della santità, mentre l'umiltà spalanca tutte le porte della Grazia.

Siracide 3,19-21.27.30-31

¹⁹Molti sono gli uomini orgogliosi e superbi, ma ai miti Dio rivela i suoi segreti. ²⁰Perché grande è la potenza del Signore, e dagli umili egli è glorificato. ²¹Non cercare cose troppo difficili per te e non scrutare cose troppo grandi per te.

²⁷Un cuore ostinato sarà oppresso da affanni, il peccatore aggiungerà peccato a peccato. ³⁰L'acqua spegne il fuoco che divampa, l'elemosina espia i peccati. ³¹Chi ricambia il bene provvede all'avvenire, al tempo della caduta troverà sostegno.



Sottolinea bene il testo di oggi e, poi, annota qui le frasi che più ti hanno colpito:

Scrivi il PROPOSITO di oggi (piccolo, preciso, concreto)

Scrivi come concretamente farai per mettere in pratica il proposito

La Notte: Cosa Gesù ha fatto di speciale, per me, oggi? Quali nuove grazie mi ha dato?

Come ho vissuto il proposito? (Riempi tutte queste righe raccontando tutte le volte che ti sei ricordato della Parola, come è stato, come ti ha aiutato)?

Signore ti chiedo perdono per... (riempi solo se vuoi, o scrivilo a parte)

Martedì 30 Agosto

Per il Diario *sp* medita: **Salmo 144(145)**
Le altre letture sono: 1Cor 2,10-16; Lc 4,31-37

**“IL SIGNORE È AMORE, PAZIENZA, COMPASSIONE
LA SUA TENEREZZA ABBRACCIA OGNI CREATURA!”**

La meditazione di questo salmo ci mette in contatto con l'amore materno di Dio, sua misericordia infinita, ovvero il suo immenso cuore che si rechina e scende fino all'ultimo livello dei miserabili che soffrono, tende la mano e li rialza. La sua Fedeltà ci rende fedeli. La comunione con il nostro Dio misericordioso ci rende SANTI, capaci di “SANTIFICARE” questo mondo!

Salmi 144 (145)

1 O Dio, mio re, voglio esaltarti e benedire il tuo nome in eterno e per sempre. 2 Ti voglio benedire ogni giorno, lodare il tuo nome in eterno e per sempre. 3 Grande è il Signore e degno di ogni lode, la sua grandezza non si può misurare. 4 Una generazione narra all'altra le tue opere, annunzia le tue meraviglie. 5 Proclamano lo splendore della tua gloria e raccontano i tuoi prodigi. 6 Dicono la stupenda tua potenza e parlano della tua grandezza.

7 Diffondono il ricordo della tua bontà immensa, acclamano la tua giustizia. 8 Paziente e misericordioso è il Signore, lento all'ira e ricco di grazia. 9 Buono è il Signore verso tutti, la sua tenerezza si espande su tutte le creature. 10 Ti lodino, Signore, tutte le tue opere e ti benedicano i tuoi fedeli. 11 Dicano la gloria del tuo regno e

parlino della tua potenza, 12 per manifestare agli uomini i tuoi prodigi e la splendida gloria del tuo regno. 13 Il tuo regno è regno di tutti i secoli, il tuo dominio si estende ad ogni generazione. 14 Il Signore sostiene quelli che vacillano e rialza chiunque è caduto. 15 Gli occhi di tutti sono rivolti a te in attesa e tu provvedi loro il cibo a suo tempo. 16 Tu apri la tua mano e sazi la fame di ogni vivente. 17 Giusto è il Signore in tutte le sue vie, santo in tutte le sue opere.

18 Il Signore è vicino a quanti lo invocano, a quanti lo cercano con cuore sincero. 19 Appaga il desiderio di quelli che lo temono, ascolta il loro grido e li salva. 20 Il Signore protegge quanti lo amano, ma disperde tutti gli empi. 21 Canti la mia bocca la lode del Signore e ogni vivente benedica il suo nome santo, in eterno e sempre.

Sottolinea bene il testo di oggi e, poi, annota qui le frasi che più ti hanno colpito:

Scrivi il PROPOSITO di oggi (piccolo, preciso, concreto)

Scrivi come concretamente farai per mettere in pratica il proposito

La Notte: Cosa Gesù ha fatto di speciale, per me, oggi? Quali nuove grazie mi ha dato?

Come ho vissuto il proposito? (Riempi tutte queste righe raccontando tutte le volte che ti sei ricordato della Parola, come è stato, come ti ha aiutato)?

Signore ti chiedo perdono per... (riempi solo se vuoi, o scrivilo a parte)

Mercoledì 31 Agosto

Per il Diario sp medita: **1Corinti 3,1-9**

Le altre letture sono: Sal 32(33); Lc 4,38-44

**“SIAMO INFATTI COLLABORATORI DI DIO, E VOI SIETE
IL CAMPO DI DIO, L'EDIFICIO DI DIO”**

Nel Regno di Dio non possono entrare le risse e le rivalità dell'uomo vecchio, segni di un pericoloso infantilismo spirituale. Dobbiamo avere una coscienza chiara che i nostri “coordinatori” sono “strumenti” di Dio, perché non esiste “autorità umana” che non venga da Dio.

D'altra parte, tutti siamo il “campo” di Dio, la sua vigna. Tutti siamo un po' “edificio” di Dio e un po' “muratori” di Dio. Nell'umiltà dobbiamo lottare perché “Dio sia tutto in tutti”.

1Corinzi 3,1-9

1 Io, fratelli, sinora non ho potuto parlare a voi come a uomini spirituali, ma come ad esseri carnali, come a neonati in Cristo.

2 Vi ho dato da bere latte, non un nutrimento solido, perché non ne eravate capaci. E neanche ora lo siete;

3 perché siete ancora carnali: dal momento che c'è tra voi invidia e discordia, non siete forse carnali e non vi comportate in maniera tutta umana?

4 Quando uno dice: «Io sono di Paolo», e un altro: «Io sono di Apollo», non vi dimostrate semplicemente uomini? **5** Ma

che cosa è mai Apollo? Cosa è Paolo? Ministri attraverso i quali siete venuti alla fede e ciascuno secondo che il Signore gli ha concesso.

6 Io ho piantato, Apollo ha irrigato, ma è Dio che ha fatto crescere. **7** Ora né chi pianta, né chi irriga è qualche cosa, ma Dio che fa crescere.

8 Non c'è differenza tra chi pianta e chi irriga, ma ciascuno riceverà la sua mercede secondo il proprio lavoro.

9 Siamo infatti collaboratori di Dio, e voi siete il campo di Dio, l'edificio di Dio.

Sottolinea bene il testo di oggi e, poi, annota qui le frasi che più ti hanno colpito:

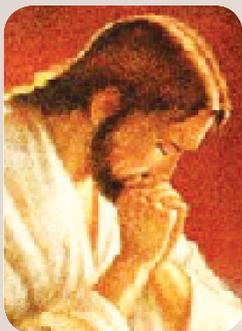
Scrivi il PROPOSITO di oggi (piccolo, preciso, concreto)

Scrivi come concretamente farai per mettere in pratica il proposito

La Notte: Cosa Gesù ha fatto di speciale, per me, oggi? Quali nuove grazie mi ha dato?

Come ho vissuto il proposito? (Riempi tutte queste righe raccontando tutte le volte che ti sei ricordato della Parola, come è stato, come ti ha aiutato)?

Signore ti chiedo perdono per... (riempi solo se vuoi, o scrivilo a parte)



**15 MINUTI
D'AVANTI
ALL'
ALTISSIMO.
E Gesù parla
con te**

(se vuoi puoi
stare di più).

"Non è necessario sapere molto per farmi piacere, basta che Mi ami con tutto il tuo cuore.

Parlami con la semplicità con cui parleresti con un tuo amico.

Vuoi farmi una supplica in favore di qual-cuno? Dimmi il suo nome e dimmi cosa vuoi che faccia adesso per loro. Chiedi molto! Non esitare nel chiedere. Parlami anche con semplicità e sincerità dei poveri che vuoi consolare; degli ammalati che vedi soffrire; degli scoraggiati che desideri ardentemente che riprendano il giusto cammino. Per ciascuno di loro, dimmi per lo meno una parola *(medita in silenzio alcuni minuti per rispondere a quanto Gesù ti chiede).*

E per te, hai bisogno di qualche grazia?

Dimmi sinceramente che forse sei orgoglioso, egoista, incostante, negligente ... e chiedi-mi di venire in tuo aiuto nei pochi o molti sforzi che fai per liberarti da questo. Non ti vergognare! Ci sono molti giusti, molti santi in Cielo che hanno avuto gli stessi tuoi difetti. Ma hanno chiesto con umiltà ... e poco a poco si sono liberati *(medita in silenzio alcuni minuti per rispondere a quanto Gesù ti chiede).*

Non esitare neanche a chiedere il dono della salute, la buona riuscita nel tuo lavoro, affari o studio. Tutto

questo ti posso dare, e ti dono. E desidero che tu mi chiedi, purché questo favorisca ed aiuti la tua santità e non vi si opponga.

E oggi? Cosa posso fare per te?

Se tu sapessi quanto desidero aiutarti! Hai fra le mani qualche progetto? Raccontami. Cos'è che ti preoccupa? A cosa pensi? Cosa desideri? Cosa posso fare per tuo fratello, tua sorella, i tuoi amici, la tua famiglia, i tuoi superiori? Cosa ti piacerebbe che facessi per loro? E per Me: Non desideri che Io sia glorificato?

(medita in silenzio alcuni minuti per rispondere a quanto Gesù ti chiede).

Non ti piacerebbe poter fare del bene ai tuoi amici, che ami molto, ma che forse vivono senza pensare a Me? Dimmi: Cosa attira in modo speciale la tua attenzione oggi? Cosa desideri ardentemente? Di quali mezzi disponi per rag-giungerli?

(medita in silenzio alcuni minuti per rispondere a quanto Gesù ti chiede).

Dimmi se qualcosa va male nel tuo lavoro e io ti dirò le cause del tuo insuccesso. Non vorresti che mi occupassi di qualcosa per te? Ti senti forse triste o di malumore? Raccontami nei dettagli ciò che ti rende triste. Cosa ti ha offeso? Chi ha ferito il tuo amor proprio? Chi ti ha disprezzato? Raccontami tutto e in breve mi dirai che, come Me, tutto perdoni e tutto dimentichi. Come ricompensa, riceverai la Mia benedizione consolatrice

(medita in silenzio alcuni minuti per rispondere a quanto Gesù ti chiede).

Hai forse paura? Senti nella tua anima una malinconia indefinita, che in verità è ingiustificata, ma che nonostante tutto non passa, e ti strugge il cuore? Buttati nella provvidenza delle Mie braccia! Io sono con te, al tuo fianco. Vedo tutto, ascolto tutto, e non ti

abbandono neppure per un momento. Senti il rifiuto di persone che prima ti erano vicine e non ti sembra di aver dato loro motivi per questo? Chiedi per loro e Io le ricondurrò a te, se non sono un impedimento per la tua santificazione
(medita in silenzio alcuni minuti per rispondere a quanto Gesù ti chiede).

Vuoi raccontarmi qualche gioia?

Perché non mi fai partecipare di essa, come buon amico? Raccontami quanto da ieri o dalla tua ultima visita a Me, ha consolato e fatto sorridere il tuo cuore. Forse hai avuto gradite sorprese; forse hai ricevuto buone notizie, una lettera, un segno di affetto; forse hai superato una difficoltà, sei uscito da una situazione di cui non vedevi via d'uscita. Tutto questo è opera Mia. Devi dirmi semplicemente: Grazie, Padre Mio!
(medita in silenzio alcuni minuti per rispondere a quanto Gesù ti chiede).

Non vuoi promettermi niente? Leggo nella profondità del tuo cuore. È facile ingannare gli uomini, ma non Dio. Parlami con sincerità. Sei fermamente deciso a non esporti a quella occasione di peccato, a rinunciare a quelle cose che ti pregiudicano, a smettere di leggere quel libro che ha provocato la tua immaginazione, a smettere di parlare con quella persona che turba la pace della tua anima?
(medita in silenzio alcuni minuti per rispondere a quanto Gesù ti chiede).

Vuoi tornare a essere gentile, amabile e compiacente verso persone che fino ad ora consideri ostili perché ti hanno trattato male?

Molto bene, ritorna ora alle tue occupazioni abituali, al tuo lavoro, alla tua famiglia, al tuo studio. Ma non dimenticarti dei 15 minuti che abbiamo passato insieme, qui. Rimani, nella misura in cui puoi, in silenzio, nella modestia, nel raccoglimento interiore, amando il prossimo. Ama

la Mia Mamma, che è anche la tua. E torna con tutto il cuore, ancora più pieno d'amore, ancora più devoto al Mio spirito. Se lo farai, ogni giorno nel Mio cuore incontrerai un nuovo amore, novi benefeci, nuove consolazioni."

Fa ora la tua comunione spirituale

Gesù mio, io credo che sei realmente presente nel Santissimo Sacramento. Ti amo sopra ogni cosa e ti desidero nell'anima mia. Poiché ora non posso riceverti sacramentalmente, vieni almeno spiritualmente nel mio cuore. Come già venuto, io ti abbraccio e tutto mi unisco a te; non permettere che mi abbia mai a separare da te. Eterno Padre, io ti offro il Sangue Preziosissimo di Gesù Cristo in sconto dei miei peccati, in suffragio delle anime del purgatorio e per i bisogni della Santa Chiesa.

(Sant'Alfonso Maria de Liguori)

Continua ora a dialogare e, soprattutto, ascolta Gesù nel tuo cuore o Prega il rosario mantenendo gli occhi sempre fissi in Lui. Se durante il Rosario ti vengono delle preghiere spontanee, non aver paura di interrompere il Rosario e parlare a Gesù "cuore a cuore". Poi riprendi il Rosario. Sia questa preghiera una manifestazione del tuo ardente amore per il Cuore di Gesù e di Maria. Pregando le "Ave-Maria" pensa a MARIA COMPLETAMENTE PIENA DI GESÙ: "Piena di Grazia"="Piena di Dio, dell'Eucaristia...

Il Signore Eucaristico sia con te...
Santa Maria, Madre di Dio, Madre mia carissima, prega per...

(presenta a Maria una grazia di cui hai bisogno per un fratello)". Fra un Mistero e l'altro, prega: "O Vergine Maria, Nostra Signora del Santissimo Sacramento, gioia della Chiesa, salvezza del mondo, prega per noi e risveglia in tutti i fedeli la devozione alla Santissima Eucaristia".

Il Diario Spirituale

1°- Scegli un buon posto, se puoi, riunisciti con gli amici e fissa la durata della meditazione (per lo meno 30 min). Se possibile, prega il Rosario prima o, per lo meno, fa il Segno della Croce, prega un Padre Nostro e 3 Ave Maria.

2°- **LEGGI IL BRANO** del Giorno (Hai bisogno del Diario), senza preoccuparti di sottolineare. Poi leggi di nuovo il brano, sottolineando le frasi che più toccano il tuo cuore e ti hanno colpito.

3°- Nella pagina a fianco, **SCRIVI TUTTE LE FRASI CHE HAI SOTTOLINEATO**. Infine, scrivi di nuovo la frase che ti ha colpito di più (questo diario ha già le righe necessarie per questo).

4°- Chiediti, ora, **COME POSSO METTERE IN PRATICA, OGGI, QUESTA FRASE?** Quale **GESTO CONCRETO** posso fare per mettere in pratica questa Parola nella mia vita? Dev'essere qualcosa di molto concreto: cosa **VOGLIO FARE concretamente**, oggi, per vivere questa Parola? Fai quindi, **UN PROPOSITO** (piccolo, concreto, preciso, qualcosa che la Parola mi invita a migliorare, una piccola cosa ogni giorno. Gesù non ha detto: "Beati coloro che leggono la Parola", ma "Beati quelli che la **METTONO IN PRATICA**".

5°- Scrivi ora il tuo proposito **SUL PALMO DELLA MANO** e nel tuo Diario. Questo proposito stia, per tutto il giorno, nel tuo cuore e nella tua mente, per viverlo il più intensamente possibile.

6°- **LA NOTTE**, dedica per lo meno 20 minuti per riflettere sulla giornata rispondendo a queste domande:

***COSA HA FATTO GESU' PER ME OGGI?** (Quali grazie ho ricevuto da Lui, oggi).

* **COME HO VISSUTO IL PROPOSITO IN QUESTO GIORNO?** (Racconta come hai vissuto il proposito, scrivi, per lo meno 10 righe raccontando le esperienze che hai vissuto quando ti sei ricordato del proposito).

***SIGNORE, TI CHIEDO PERDONO PER...** (Scrivi, con sincerità i peccati commessi oggi. In questo modo sarà semplice confessarti e non dimenticare niente).

7°- **RICORDATI SEMPRE DEI 5 SASSI: CONFESSIONE MENSILE, MEDITAZIONE QUOTIDIANA DELLA BIBBIA, S.MESSA** (Ogni giorno o quanto più possibile), Santob**ROSARIO** quotidiano (3 misteri, 150 Ave Maria), **DIGIUNO** a Pane e Acqua il Mercoledì e Venerdì).

www.missionebelem.com (CLICK IN DIARIO SPIRITUALE)

Ass. Missione Belem Onlus

Viicolo Stati Uniti,5 – 30030

Sandon di Fossò-VE

tel/fax 041 466817

C.F. 90122070270

info@missionebelem.com

Ass. Missione Belém Calabria

Onlus

Via Niccolò Paganini, 13

Lamezia Terme (CZ)

Tel 0968 1950739//327 5720328

frasanpaolo@gmail.com